

## De bello Gallico VII, 75-76

# L'esercito dei Galli

Cesare riferisce le decisioni prese dall'assemblea dei capi Galli.

**75 (1)** Mentre questo succedeva ad Alesia, i Galli nell'assemblea dei capi stabilirono di richiamare non tutti gli uomini in grado di portare armi, secondo la proposta di Vercingetorige, ma di richiedere a ogni città un numero prefissato di soldati, perché non succedesse che in una massa così grande e così confusa non si riuscisse più a governare e a discernere le proprie truppe e ad avere un metodo razionale di approvvigionamento<sup>1</sup>. **(2)** Ordinarono dunque agli Edui e ai loro clienti – i Segusiavi, gli Ambivareti, gli Aulerci Brannovici, i Blannovii<sup>2</sup> – trentacinquemila uomini; lo stesso numero agli Arverni assieme agli Eleuteti, ai Cadurci, ai Gabali, ai Vellavi, che erano avvezzi al dominio degli Arverni<sup>3</sup>. **(3)** Ai Sequani, ai Senoni, ai Biturigi, ai Santoni, ai Ruteni, ai Carnuti dodicimila per ciascuna nazione<sup>4</sup>; ai Bellovaci diecimila, ai Lemovici altrettanto<sup>5</sup>; ai Pittoni, ai Turoni, ai Parisi, agli Elvezi, ottomila per ogni nazione<sup>6</sup>; ai Suessionii, agli Ambiani, ai Mediomatrici, ai Petrocorii, ai Nervi, ai Morini, ai Nitiobragi cinquemila<sup>7</sup>; altrettanti agli Aulerci e ai Cenomani; quattromila agli Atrebatii, tremila ai Velioicassi, ai Lessovii, agli Aulerci Ebu-

**1. I Galli... approvvigionamento:** si ritiene che la decisione di rinunciare alla leva generale e di limitarsi a contingenti distinti per ogni nazione sia stata la ragione della disfatta di Vercingetorige, essendogli venuta a mancare la massa per attaccare tutta la fortificazione romana contemporaneamente. L'elenco che segue, con i nomi dei popoli e le cifre dei contingenti richiesti a ciascuno è una pagina tormentata del *De bello Gallico*: nomi e cifre non sono sicuri, e se l'elenco è completo, ci sono assenze importanti (mancano Aquitani, Lingoni, Leci, Remi, Treviri, Suessionii, Viromandui, Atuatauci, Eburoni, Menapi, Veneti).

**2. Ordinarono... Blannovii:** i Segusiavi sono il primo popolo fuori dalla provincia romana oltre il Rodano; gli Aulerci, numerosi ed estesi in un vasto territorio fra la Senna e la Loira, sono divisi in quattro rami (Brannovici, Cenomani, Ebuovici e Diablinti); gli Aulerci Brannovici abitano lungo la Loira; Ambivareti e Blannovii sono ignoti.

**3. lo stesso... agli Arverni:** gli Arverni, popolo stanziato nella regione del massiccio centrale (Auvergne), a sud-ovest degli Edui; gli Eleuteti, nominati solo qui, non sono conosciuti; i Cadurci sono un popolo stanziato nell'odierno Quercy, tra i fiumi Garonna e Dordogna; i Gabali sono

stanziati verso le Cevenne (odierno Gervaudan), a sud degli Arverni; i Vellavi abitano l'odierno Velay, a nord-ovest delle Cevenne, fra Arverni e Gabali.

**4. Ai Sequani... per ciascuna nazione:** i Sequani sono stanziati nelle valli della Senna e del Doubs (Franca Contea) e nell'Alsazia meridionale fino al Reno; la loro capitale era Besançon; i Senoni abitano il territorio fra la media Loira e la Senna; i Biturigi sono un popolo illustre della Gallia, stanziati sia al di là della Loira che a sud dell'estuario della Garonna; i Santoni abitano la regione sull'Oceano, a nord dell'estuario della Garonna; i Ruteni abitano a sud degli Arverni e a ovest delle Cevenne, fra due affluenti della Garonna, il Lot e il Tarn, al confine con la Gallia Narbonense; i Carnuti sono stanziati nell'odierna Touraine, sulla riva destra della Loira.

**5. ai Bellovaci... altrettanto:** i Bellovaci si estendono da Beauvais al fiume Oise, lungo la costa, e confinano coi Morini e con gli Ambiani; il nome dei Lemovici è espunto da qui perché essi ricompaiono più sotto fra i popoli dell'Armorica, ai quali però non appartengono.

**6. ai Pittoni... per ogni nazione:** i Pittoni abitano la regione dell'odierno Poitou, a nord dei Santoni fino alla Loira, a est hanno come vicini i Turini al di là del-

la Vienne e toccano i Biturigi e più a sud i Lemovici; i Turoni sono stanziati a nord e a sud della Loira, nell'odierna Touraine; i Parisi sono un piccolo popolo stanziato su ambedue le sponde della Senna, tra le confluente della Marna e dell'Oise e la capitale, Lutezia (oggi Parigi), era situata in ottima posizione strategica sull'isola della Senna; gli Elvezi sono una popolazione celtica delle odierne Svizzera e Germania meridionale, che nel II secolo a.C. penetrò nella Gallia Narbonense.

**7. ai Suessionii... cinquemila:** i Suessionii sono una tribù della Gallia Belgica che vive tra i fiumi Oise e Marna; gli Ambiani sono un popolo costiero, stanziato lungo il basso corso della Somme, nell'odierno Amiennois; i Mediomatrici sono stanziati nel territorio della media Mosella e confinano a sud con i Leuci, a ovest con i Remi, a nord con i Treviri e a est toccano il Reno; i Petrocorii abitano nell'attuale Périgord, a nord della Dordogna; i Nervi occupano la regione fra la Sambre e la Schelda (attuali Hainaut e Brabant), a sud delle Ardenne, nel cuore del Belgio e confinano con gli Ambiani; i Morini occupano la costa più vicina alla Britannia e confinano a est con i Menapi e a sud con gli Atrebatii; i Nitiobragi abitano lungo la Garonna, ed hanno a nord i Petrocorii, a est i Cadurci, a sud i Vosci Tectosagi e gli Ausci e a ovest i Vasati.

rovici<sup>8</sup>, (4) trentamila complessivamente ai Raurici e ai Boi<sup>9</sup> e alle nazioni che toccano l'Oceano e nel loro uso si chiamano Aremoriche: tra esse i Coriosoliti, i Redoni, gli Ambibarii, i Caleti, gli Osismi, i Lemovici, i Venelli<sup>10</sup>. (5) Di tutti questi i soli Bellovaci non portarono il numero richiesto<sup>11</sup> perché dicevano di voler condurre la guerra con i Romani a nome proprio e a loro discrezione senza ubbidire agli ordini di nessuno. Pregati tuttavia da Commio<sup>12</sup>, per riguardo al vincolo d'ospitalità<sup>13</sup> che avevano con lui, mandarono duemila uomini.

76 (1) Dell'opera fedele e utile di questo Commio Cesare si era avvalso negli anni precedenti in Britannia, come prima abbiamo detto<sup>14</sup>, e per questi meriti aveva concesso l'immunità alla sua nazione, le aveva restituito diritti e leggi autonome e a lui aveva assegnato la clientela dei Morini<sup>15</sup>. (2) Eppure tale fu il consenso universale della Gallia alla rivendicazione della propria libertà e al recupero dell'antica gloria militare che non si lasciarono commuovere dai benefici ricevuti né dal ricordo dell'amicizia e tutti si dedicarono alla guerra con tutto il loro animo e le loro forze. (3) Raccolti dunque ottomila cavalieri<sup>16</sup> e circa duecentoquarantamila fanti<sup>17</sup>, furono passati in rassegna nel territorio degli Edui, se ne calcolò il numero e si nominarono i comandanti. (4) Il comando supremo fu affidato all'Atrebat Commio, agli Edui Viridomaro e Eporedorige<sup>18</sup>, all'arverno Vercassivellauno, cugino di Vercingetorige<sup>19</sup>. (5) Ad essi furono assegnati consiglieri scelti dalle nazioni per assisterli nella condotta di guerra. (6) Partirono per Alesia alacri e pieni di fiducia

**8. atrettanti... agli Aulerci Ebuovici:** sugli Aulerci cfr. nota 2; i Cenomani occupano la parte centrale del territorio degli Aulerci, attorno all'odierna Le Mans; gli Atrebat, vicini dei Nervi, occupano il territorio dell'odierno Artois, e confinano a nord con i Morini e a sud con gli Ambiani e i Viromandui, a ovest toccano il mare; i Velioicassi sono stanziati sulla destra e in parte sulla sinistra della bassa Senna, nell'attuale Normandia; i Lessovii abitano lungo la costa a ovest dell'estuario della Senna; gli Aulerci Ebuovici abitano lungo la Loira e sono i più meridionali degli Aulerci.

**9. trentamila... ai Boi:** i Raurici sono un piccolo popolo celtico confinante con Elvezi e Sequani, stanziato presso il gomito del Reno (Basilea), alleati degli Elvezi; i Boi, tra i più forti e famosi popoli celtici.

**10. e alle nazioni... i Venelli:** le nazioni che Cesare chiama complessivamente Aremoriche sono i popoli del nord-ovest della Gallia: i Coriosoliti abitano lungo la costa occidentale della penisola di Cotentin; i Redoni abitano le valli dei fiumi Ille e Vilaine; il nome degli Ambibarii indica che il loro territorio si estende sulle due rive di un corso d'acqua, non localizzato con precisione; i Caleti abitano a ovest degli Ambiani e dei Bellovaci e a nord dei

Velioicassi, sulla sponda settentrionale del basso corso della Senna (odierno Pays de Caux); gli Osismi occupano l'estrema parte occidentale della penisola bretone e confinano a est con i Coriosoliti e a sud con i Veneti; i Lemovici sono stanziati nel centro dell'Aquitania, fra gli Arverni a est e i Santoni a ovest, e confinano a nord con i Biturigi e a sud con i Petrocori; i Venelli occupano la penisola di Cotentin, e confinano con i Coriosoliti a sud ovest.

**11. Di tutti questi... richiesto:** soltanto i Bellovaci non forniscono il contingente completo.

**12. Commio:** è uno dei grandi capi della ribellione del 52-51 a.C.; fu nominato re degli Atrebat da Cesare, a cui si appoggiò nella speranza di recuperare con il suo aiuto il potere monarchico, in cambio della sua fedeltà; divenne poi nemico dei Romani.

**13. per riguardo... dell'ospitalità:** l'*hospitium* è l'istituto grazie al quale uno straniero riceveva protezione giuridica da parte di privati o dello stato; è tipico non solo dei Romani, ma anche dei Galli.

**14. Dell'opera... detto:** su Commio cfr. nota 12.

**15. e per questi meriti... dei Morini:** la concessione dell'immunità degli Atrebat può significare che all'atto della conquista Cesare aveva loro accordato l'esenzione dal tributo ai Romani; la restituzione dell'indipendenza può far pensare anche alla liberazione dalla soggezione politica e tributaria da un'altra nazione gallica più potente; i Morini sono i vicini settentrionali degli Atrebat (cfr. nota 8).

**16. Raccolti... cavalieri:** la metà della cavalleria di Vercingetorige, che ha quindicimila cavalieri in tutto.

**17. e circa... fanti:** la cifra è probabilmente esagerata.

**18. agli Edui... Eporedorige:** di solito nominati insieme, fra i *principes civitatis*, cioè rappresentanti più illustri della nazione degli Edui, rivali fra loro; prima fedeli ai Romani, in seguito si uniscono alla ribellione del loro popolo.

**19. all'arverno... di Vercingetorige:** Vercassivellauno, dal nome tipicamente celtico con il prefisso intensivo *Ver-*, ha una parte importante nella battaglia decisiva: guida le truppe che dovevano aiutare gli assediati di Alesia, ma viene sconfitto da Cesare.

(7) e nessuno pensava che si potesse resistere neanche alla vista di una massa così grande, tanto più in una battaglia combattuta su doppio fronte, quando dalla città avrebbero fatto una sortita e fuori si sarebbero viste tante truppe di cavalleria e di fanteria.